



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202003901096311
Data Deposito	17/03/2003
Data Pubblicazione	17/09/2004

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI FISSAGGIO PER ANCORAGGIO SU SEDE RICEVENTE.

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal titolo:

"Dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente"

Di: SPECIALINSERT S.r.l., nazionalità italiana,
Strada della Pronda, 66/6, 10142 TORINO

Inventore designato: Piero ARDUINI

Depositata il: 17 Marzo 2003

2003U 000048

Il presente trovato si riferisce ad un dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente.

Scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente di forma sostanzialmente rettangolare che sia di facile costruzione e di semplice messa in opera, senza utilizzo di utensili per la posa.

Il presente trovato raggiunge gli scopi suddetti grazie ad un dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente, presentante le caratteristiche richiamate in modo specifico nelle rivendicazioni che seguono.

FS/cp

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno evidenti nel corso della descrizione dettagliata che segue, fornita a puro

JACOBACCI & PARTNERS Sp.A.

titolo non limitativo, con riferimento ai disegni allegati, in cui:

- la fig.1 è una vista del dispositivo oggetto del presente trovato;
- la fig.2 è una vista in pianta della fig.1;
- la fig.3 è una vista prospettica del dispositivo oggetto del presente trovato, inserito nella sede di ricevimento; e
- le figg.4-7 rappresentano il dispositivo oggetto del presente trovato nelle sue fasi di inserimento nella sede di ricevimento.

Facendo riferimento alle figure, con 2 è indicato nel suo complesso il dispositivo oggetto del presente trovato, messo in opera.

Il dispositivo 2 comprende un corpo 3 con pareti laterali 4 raggiate ed un foro filettato 6. Il corpo 3 è circondato da una gabbia 8 di filo armonico.

La gabbia 8 è inserita in sedi 5, atte a trattenere la gabbia 8 stessa. La gabbia 8 è molleggiante e l'inserimento del dispositivo 2 avviene come segue.

Facendo riferimento alle figg.4-7 ed immaginando di voler inserire il dispositivo 2 in una sede 12, ad esempio rettangolare, ricavata in un lamina-

to L, si inclina il dispositivo 2 in modo da inserire il lato minore del dispositivo stesso all'interno della sede 12.

Il lato con la parete maggiormente raggiata è a questo punto all'esterno della sede 12; agendo sul dispositivo, si comprime la gabbia (filo elastico) e si esercita una lieve pressione verso la sede, il lato raggiato del dispositivo 2 favorisce l'introduzione totale del dispositivo stesso sul laminato L, evitando interferenze con il particolare ricevente ed ancorandosi sullo stesso.

Da quanto descritto, appaiono evidenti i vantaggi di un dispositivo secondo il presente trovato: non è necessario utilizzare utensili per la posa, l'inserimento manuale è facilitato dall'elasticità della gabbia costituita in filo armonico e quindi necessitante di minimo sforzo.

In fase di utilizzo, l'ampia superficie di contrasto sulla parte posteriore del laminato ricevente garantisce le caratteristiche di tenuta a trazione ed in più l'impiego del filo armonico che aderisce elasticamente alla sede ricevente conferisce al dispositivo oggetto del presente trovato caratteristiche antivibranti e garanzie contro lo sfilamento accidentale dal laminato prima dell'as-

semblaggio.

Il dispositivo oggetto del presente trovato può essere installato su parti cieche dove non vi sia possibilità di accesso all'interno, ad esempio lamiere scatolate.

Può essere montato su qualsiasi materiale, ad esempio in lega leggera, acciaio, materia plastica, ecc., con spessori minimi, risolvendo così i problemi di filettatura su spessori sottili ed in più il dispositivo può essere inserito e disinserito più volte nella propria sede, senza alterare le sue caratteristiche.

Nell'esempio illustrato, nella fig.3 il corpo 3 con il foro filettato 6 viene impegnato da una vite D.

In una forma di realizzazione non rappresentata, il corpo 3 può essere sostituito da un perno filettato o non, su base rettangolare; in un'altra forma di realizzazione sempre non rappresentata, il foro filettato 6 può essere sostituito da una sede passante o non, atta a ricevere un dispositivo di fissaggio, ad esempio inserito per forzamento o a scatto.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, ampie variazioni potranno essere apportate

a quanto descritto ed illustrato, senza per questo uscire dall'ambito di protezione del trovato stesso.

JACOBACCI & PARTNERS SpA

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di fissaggio per ancoraggio su sede ricevente, caratterizzato dal fatto che comprende un corpo (3) con pareti laterali (4) raggiate ed una gabbia (8) di filo armonico, circondante in modo molleggiante il corpo (3).
2. Dispositivo di fissaggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il corpo 3 comprende un foro filettato (6).
3. Dispositivo di fissaggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il corpo 3 comprende un perno filettato o non.
4. Dispositivo di fissaggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il corpo 3 comprende una sede passante o non.

Il tutto come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

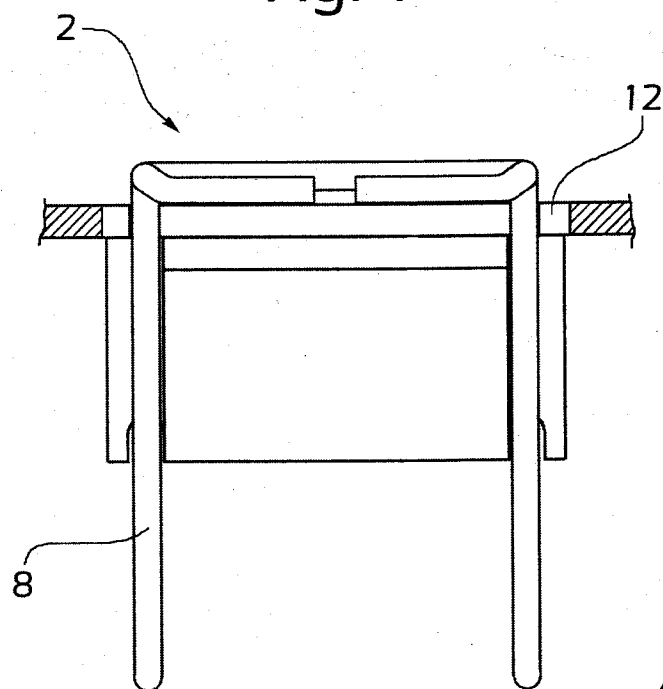
PER INCARICO

Edgardo Deambrogi
EDGARDO DEAMBROGI
(Iscri. No. 931B)

 CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

JACOBACCI & PARTNERS S.p.A.

Fig. 1



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Fig. 2

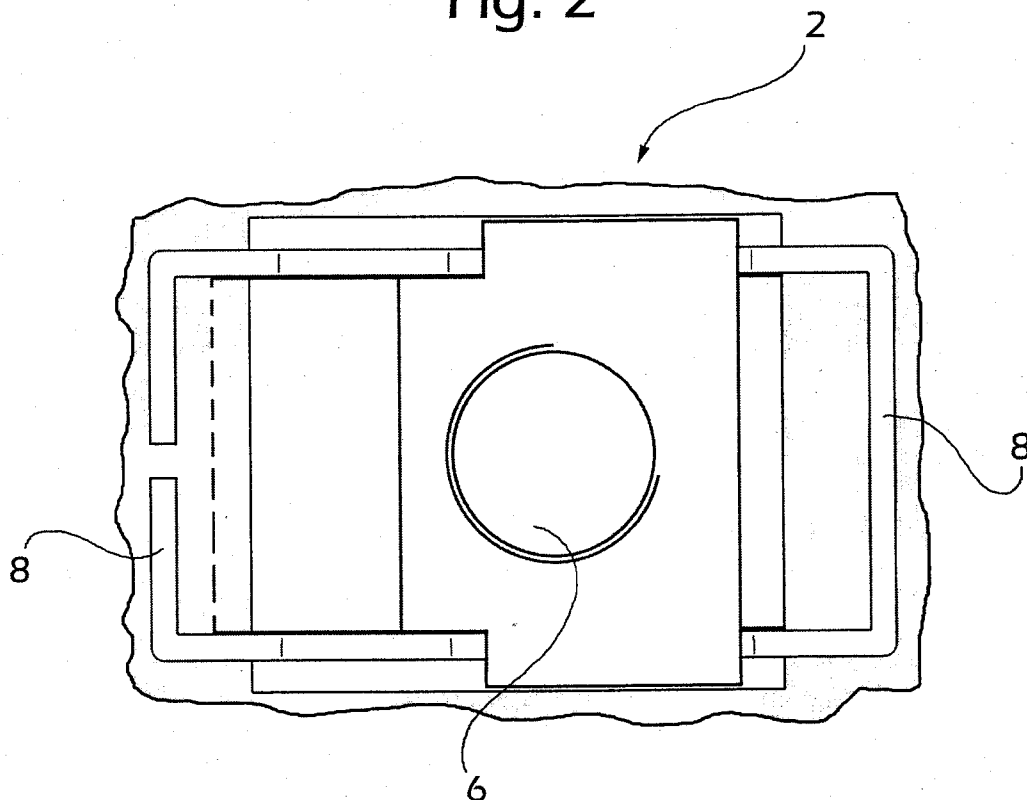
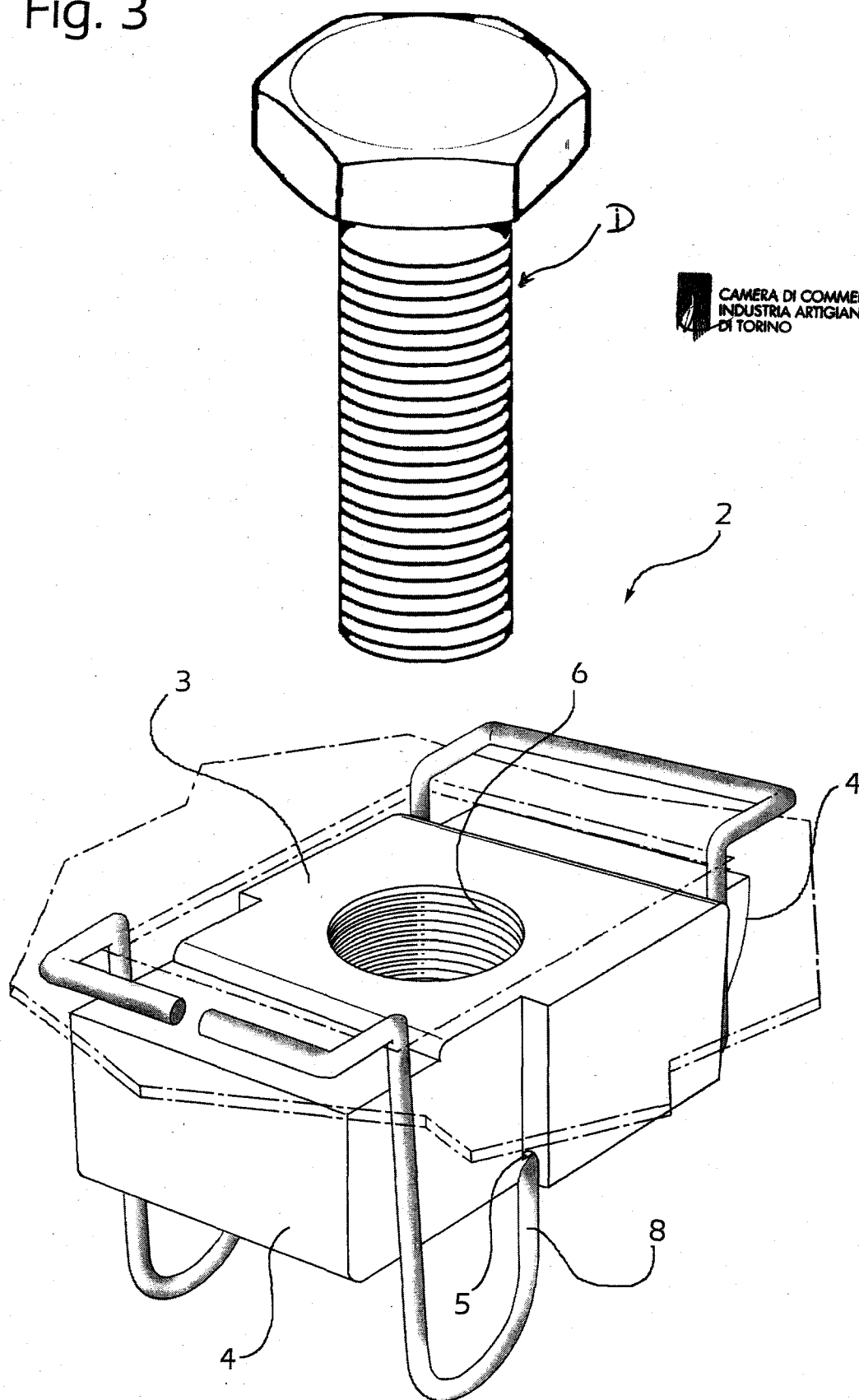


Fig. 3



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

2003U 000048

Fig. 5

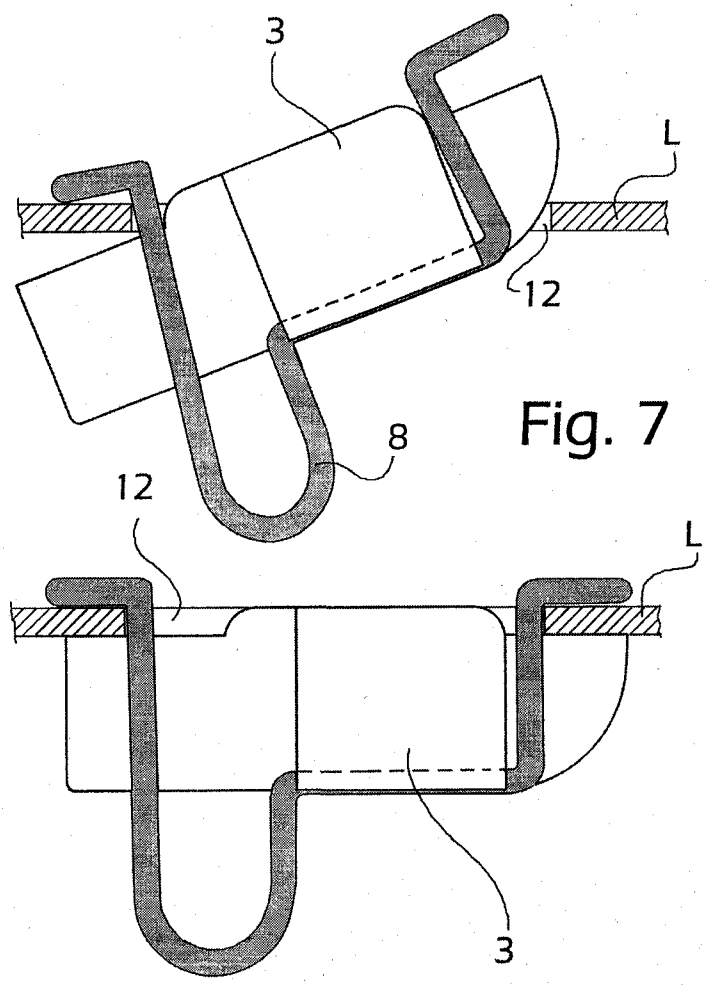


Fig. 7

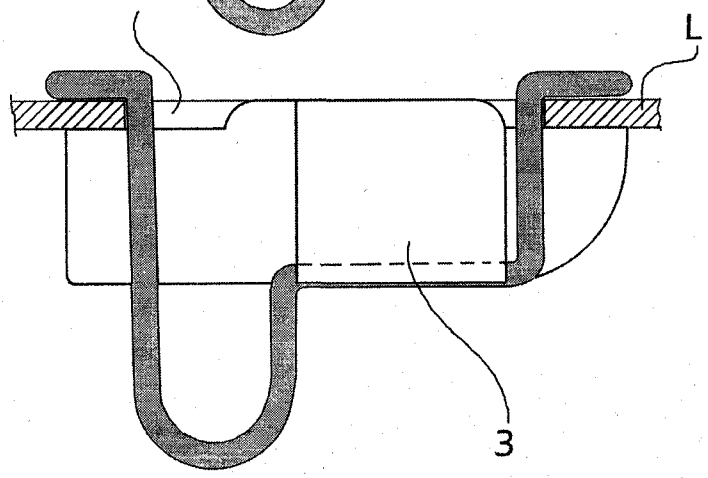


Fig. 4

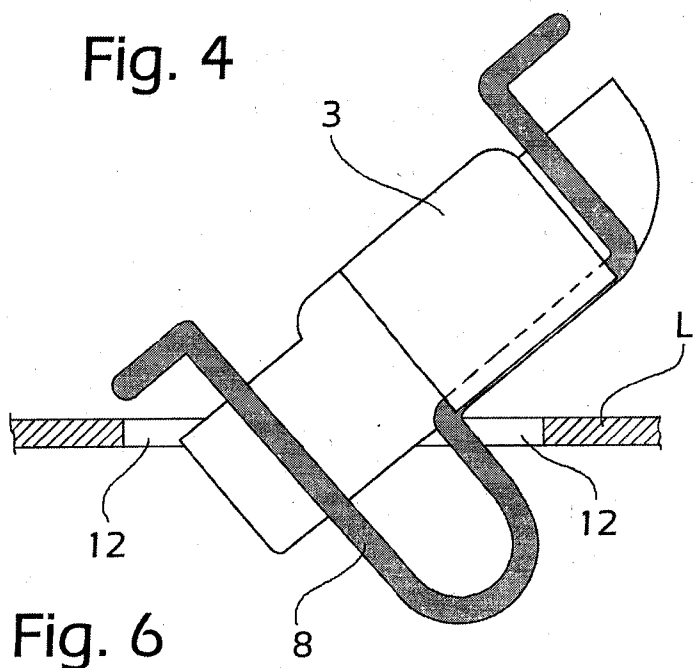
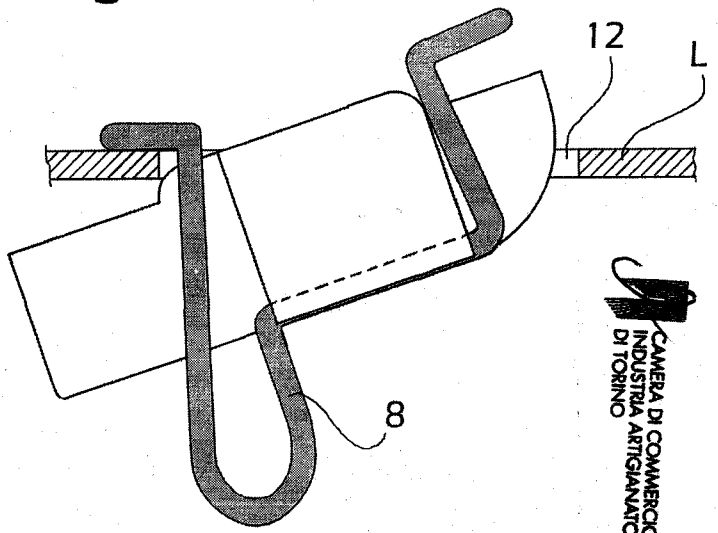


Fig. 6



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Per incarico di: SPECIALINSERT S.R.L.

Edgardo Deambroggi
EDGARDO DEAMBROGGI
(Prov. No. 93189)